



Comune di Pistoia

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

La sottoscritta Arch. Elisa Spilotros, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Governo del Territorio ed Edilizia Privata, sottopone al Consiglio Comunale per l'eventuale approvazione la seguente proposta di Deliberazione.

Oggetto: Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico per l'individuazione di nuovi ambiti di trasformazione puntuale (ATP) in via Udine, ai sensi degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale n.1 del 03 gennaio 2005. Approvazione.

Visti:

- la Legge Regionale 03.01.2005, n.1 e s.m.i. e i relativi Regolamenti di Attuazione;
- la Legge Regionale n.10/2010 e le sue s.m.i.;
- il Regolamento di attuazione 53/R della L.R. n.1/2005 in materia di indagini geologiche, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25.10.2011;
- il D. Lgs. n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;
- il P.I.T. della Regione Toscana approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.32 del 16.06.2009;
- la Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n.32 del 16.06.2009 "Implementazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) per la disciplina paesaggistica";
- il P.T.C.P. della Provincia di Pistoia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 123 del 21.04.2009;
- il Piano Strutturale del Comune di Pistoia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 19.04.2004;
- il Regolamento Urbanistico del Comune di Pistoia approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 17.04.2013;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 130 del 11.11.2013 di adozione ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana n. 1 del 3.01.2005, della " Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico per l'individuazione di nuovi ambiti di trasformazione puntuale (ATP) in via Udine".

Premesso che:

- in data 02.12.2013, con nota registrata al Protocollo Generale del Comune di Pistoia al n. 83381, la suddetta deliberazione, corredata dai relativi atti tecnici, in attuazione ai disposti dell'art. 17 della LR Toscana 1/2005, è stata trasmessa alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Pistoia;
- la variante adottata completa dei relativi elaborati è stata depositata presso la Segreteria Comunale in data 04.12.2013 con contestuale avviso al pubblico tramite il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) n. 49 del 2013;
- contestualmente alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), tale documentazione è stata pubblicata sul sito Web del Comune di Pistoia e ne è stato dato avviso tramite di manifesti con i quali si rende nota la possibilità di presentare eventuali osservazioni nei successivi 60 (sessanta) giorni, con decorrenza dal 04.12.2013 al 02.02.2014.

Preso atto che:

- nei termini suddetti, non risultano pervenute osservazioni;
- con nota del 24.01.2014 protocollo n. 5976, pervenuta tramite PEC, la Provincia di Pistoia ha formulato un contributo, ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 1/2005, circa la possibilità di accorpate in unica variante, le varianti n. 1 e 2 al Regolamento Urbanistico, al fine di una semplificazione e di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa;

Tenuto conto del contributo della Provincia di Pistoia, fornito nello spirito di collaborazione fra enti, si fa presente che l'indirizzo politico in merito è stato quello di redigere le varianti n. 1 e 2 separatamente;

Che con nota del Genio Civile pervenuta al protocollo n.75331 in data 5/11/2013 è stato comunicato che la variante in oggetto, soggetta a controllo a campione (deposito n. 895 del 25/10/2013) non è stata estratta nel sorteggio effettuato in data 4/11/2013;

Vista la relazione conclusiva del Garante per la Comunicazione sull'attività svolta prot. 10952 del 11/02/2014 redatta ai sensi dell'art. 20 comma 2 della LR 1/2005, che si allega all'originale del presente provvedimento, sotto la lettera *a*);

Acquisiti gli esiti dei lavori condotti dalla II Commissione Consiliare nella seduta del / / ;

Vista la certificazione del Responsabile del Procedimento, Arch. Elisa Spilotros, Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 1/05, allegato all'originale del presente provvedimento sotto la lettera *b*);

Considerato che per quanto previsto dall'art. 39 del D.lgs. 33/2013 gli atti propedeutici alla formazione del presente atto di governo del territorio sono stati pubblicati nell'apposita sezione del sito web comunale per i fini ivi previsti;

Che per completare l'iter di approvazione secondo i disposti dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 3 Gennaio 2005 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, è necessario che il comune approvi la variante in via definitiva;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1° comma - del D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata in ordine alla regolarità tecnica, contenente anche l'attestazione che al presente procedimento non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi anche potenziali;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario e Patrimonio, allegato all'originale della presente;

Dato atto della propria competenza a deliberare in materia urbanistica ai sensi dell' art. 42 del già richiamato D.L.vo 18.8.2000, n. 267 nonché della L.R. 1/05;

DELIBERA

1. di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/05, la variante n. 1 al Regolamento Urbanistico per la individuazione di nuovi Ambiti di Trasformazione Puntuali (ATP) in via Udine;
2. di dare atto che ai sensi del comma 2/bis dell'art. 18 della L.R 1/05, la variante approvata seguirà la procedura di cui all'art. 17 della L.R. n. 1/05;

3. di dare altresì atto che nella procedura di variante in argomento svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento, art. 16 L.R. n. 1/05, Arch. Elisa Spilotros, Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata, ed il ruolo di Garante della Comunicazione il Dott. Angelo Ferrario;
4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., a procedere a tutti gli adempimenti di cui alla L.R. del 03.01.2005 n. 1 e s.m.i.;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Dirigente Servizio Governo del Territorio
e Edilizia Privata

~~Elisa Spilotros~~
